

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO PER LA
PRODUZIONE DI ENERGIA MEDIANTE LO SFRUTTAMENTO DEL VENTO
NEL TERRITORIO COMUNALE DI TORCHIAROLO (BR) IN LOC. VALESIO (BR)
POTENZA NOMINALE 50,4 MW

PROGETTO DEFINITIVO - SIA

PROGETTAZIONE E SIA

ing. Fabio PACCAPELO

ing. Andrea ANGELINI

ing. Antonella Laura GIORDANO

ing. Francesca SACCAROLA

COLLABORATORI

ing. Giulia MONTRONE

geom. Rosa CONTINI

STUDI SPECIALISTICI

GEOLOGIA

geol. Matteo DI CARLO

ACUSTICA

ing. Antonio FALCONE

STUDIO FAUNISTICO

dott. nat. Fabio MASTROPASQUA

VINCA, STUDIO BOTANICO VEGETAZIONALE

E PEDO-AGRONOMICO

dr.ssa Lucia PESOLA

ARCHEOLOGIA

dr.ssa archeol. Domenica CARRASSO

INTERVENTI DI COMPENSAZIONE E VALORIZZAZIONE

arch. Gaetano FORNARELLI

arch. Andrea GIUFFRIDA

SIA.ES.8 ANALISI DEI RECETTORI SENSIBILI

REV. DATA DESCRIZIONE

ES.8.1 Individuazione e analisi dei recettori sensibili



INDICE

1	PREMESSA	1
2	INDIVIDUAZIONE DEI POSSIBILI RECETTORI SENSIBILI	2



1 PREMESSA

Il presente elaborato è stato predisposto nell'ambito dello Studio di Impatto Ambientale del Progetto di Impianto Eolico nel comune di Torchiarolo (BR), al fine di individuare i potenziali recettori sensibili, ovvero i fabbricati esistenti, residenziali e non, che possono presentare delle interrelazioni con il progetto in termini di:

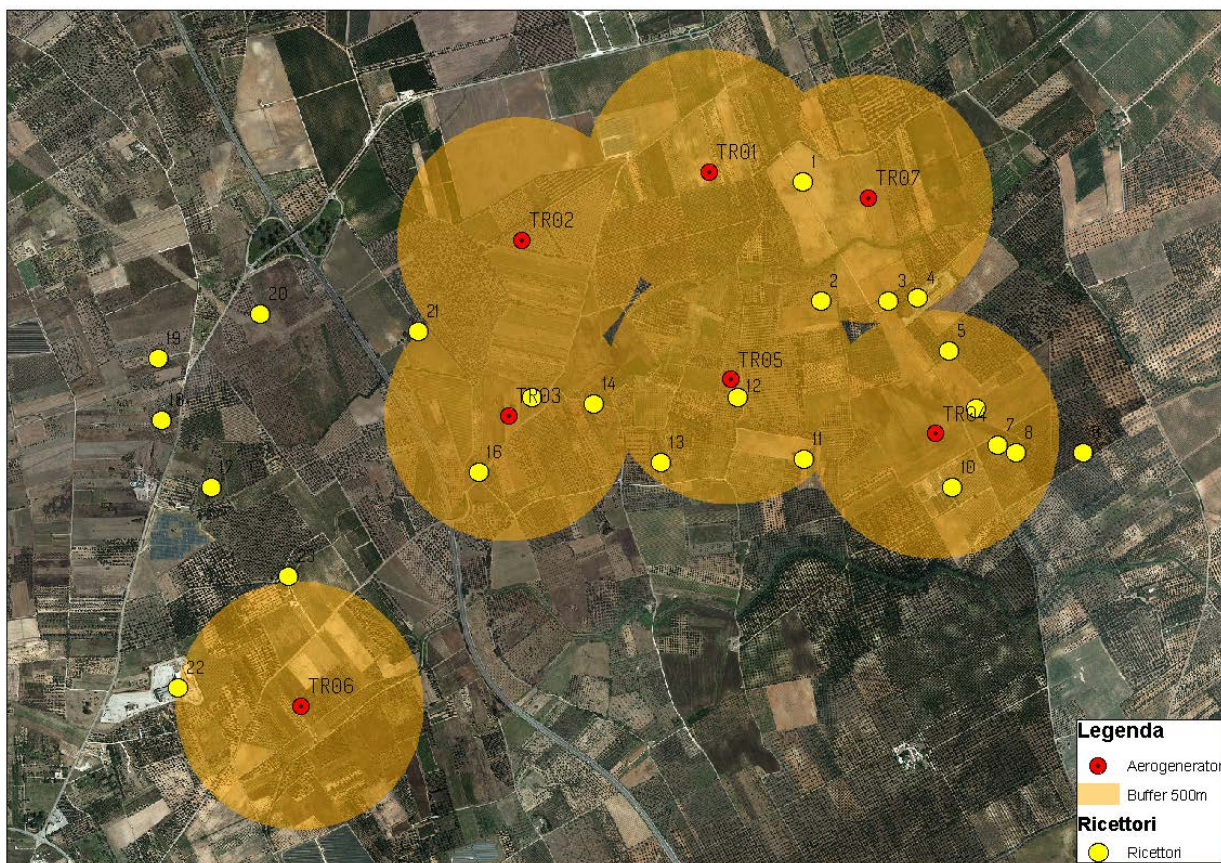
- impatto acustico,
- rottura delle pale o di parti di esse,
- ombreggiamento.

A favore di sicurezza, la mappatura dei possibili recettori da considerare nelle relazioni specialistiche è stata, invece, svolta considerando un intorno di 500 m (distanza pari a 2,5 volte l'altezza complessiva) dall'asse di ciascun aerogeneratore.



2 INDIVIDUAZIONE DEI POSSIBILI RECETTORI SENSIBILI

Al fine di individuare i recettori sensibili da considerare negli studi specialistici (valutazione di impatto acustico, calcolo della gittata, shadow flickering ecc.), gli scriventi hanno provveduto a eseguire una attività di censimento nell'area del parco eolico in progetto, considerando un intorno dall'asse di ciascun aerogeneratore pari a 500 m. Di seguito, si riporta uno stralcio cartografico su ortofoto con l'individuazione dei possibili recettori sensibili.



Individuazione dei possibili recettori

In seguito al sopralluogo in loco è stato possibile effettuare una prima distinzione tra i manufatti di tipo residenziale effettivamente abitati, quelli appartenenti a diversa tipologia edilizia, ovvero frequentati in modo più sporadico, e quelli versanti in evidente stato di abbandono. Di seguito, si riporta una elenco dei recettori con l'individuazione della posizione nel sistema UTM WGS84 33N e lo stato abitato/non abitato.



Denominazione manufatto	Coordinate geografiche UTM WGS84 33N		Abitato	Abitabile
	Est	Nord		
1	757624	4490158	NO	NO
2	757696	4489682	NO	NO
3	757968	4489679	SI	SI
4	758086	4489695	NO	NO
5	758210	4489479	NO	NO
6	758321	4489249	NO	NO
7	758407	4489097	NO	NO
8	758481	4489071	NO	NO
9	758751	4489070	NO	NO
10	758225	4488926	NO	NO
11	757628	4489041	NO	NO
12	757363	4489293	NO	NO
13	757053	4489029	SI	SI
14	756782	4489267	NO	NO
15	756533	4489292	NO	NO
16	756318	4488990	NO	NO
17	755239	4488926	NO	NO
18	755037	4489199	NO	NO
19	755024	4489450	SI	SI
20	755435	4489628	NO	NO
21	756072	4489558	NO	NO
22	755103	4488119	SI	SI
23	755551	4488569	NO	NO

Gli immobili indubbiamente abitati devono sicuramente essere considerati quali possibili recettori sensibili, al contrario **per i manufatti di cui non risulta immediatamente evidente l'abitabilità**, è stata condotta una specifica **verifica catastale**, al fine di individuarne la relativa categoria e quindi l'abitabilità.

In base all'analisi condotta, gli immobili in esame possono essere distinti in:

- immobili appartenenti a categorie catastali del gruppo A o C;
- unità collabenti (cat. F/2);
- fabbricati rurali o costruzioni non abitabili;
- immobili individuati come coltura nel catasto terreni, ma non censiti nel catasto fabbricati.

Nella categoria F/2 (unità collabenti) sono censiti i *fabbricati o porzioni di essi che nello stato in cui si trovano, non sono suscettibili a fornire reddito, generalmente non abitabili o non agibili e comunque di fatto non utilizzabili, a causa di dissesti statici, di fatiscenza o inesistenza di elementi strutturali e impiantistici*. Tali immobili saranno pertanto esclusi dal gruppo dei potenziali ricettori sensibili.

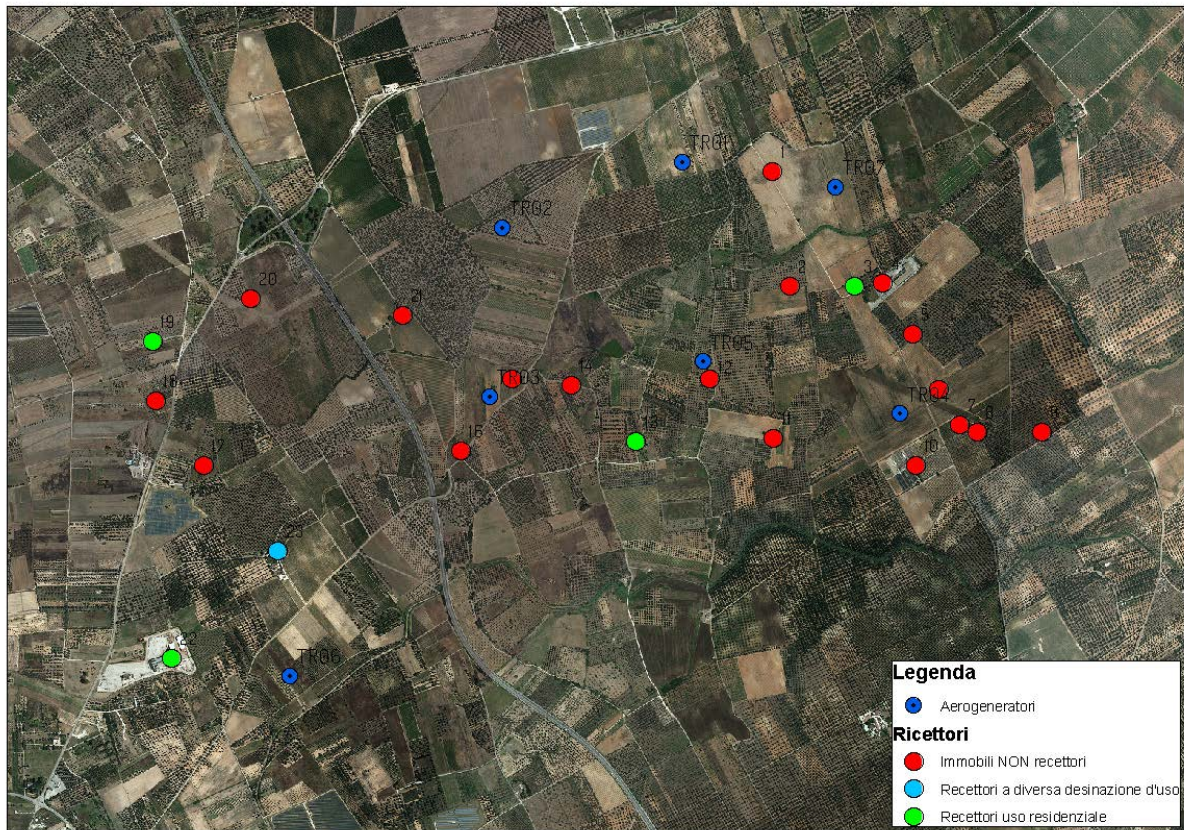
Analogamente, non si ritiene di dover considerare come potenziali recettori sensibili i fabbricati rurali, le costruzioni non abitabili e gli immobili individuati come coltura nel catasto terreni, ma non censiti nel catasto fabbricati.

Si riporta di seguito una sintesi dei **risultati del sopralluogo e della verifica catastale** effettuata per ciascun manufatto. In Tabella e nello stralcio cartografico che segue sono evidenziati in **verde** gli immobili da considerarsi come recettori sensibili a uso residenziale, in **ciano** i recettori sensibili a diversa destinazione d'uso e in **rosso** gli immobili che sono stati esclusi dal gruppo dei recettori.



Denominazione manufatto	Coordinate geografiche UTM WGS84 33N		Abitato	Abitabile	Categoria catastale	Distanza WTG più vicina [m]
	Est	Nord				
1	757624	4490158	NO	NO	F2	271
2	757696	4489682	NO	NO	FABB DIRUTO	453
3	757968	4489679	SI	SI	C2-A4	422
4	758086	4489695	NO	NO	F2	445
5	758210	4489479	NO	NO	C2	339
6	758321	4489249	NO	NO	FABB DIRUTO	194
7	758407	4489097	NO	NO	NC	254
8	758481	4489071	NO	NO	F2	332
9	758751	4489070	NO	NO	F2	598
10	758225	4488926	NO	NO	C2	228
11	757628	4489041	NO	NO	C2	435
12	757363	4489293	NO	NO	F2	75
13	757053	4489029	SI	SI	A4	436
14	756782	4489267	NO	NO	NC	346
15	756533	4489292	NO	NO	NC	121
16	756318	4488990	NO	NO	FABB DIRUTO	254
17	755239	4488926	NO	NO	F2	945
18	755037	4489199	NO	NO	NC	1277
19	755024	4489450	SI	SI	A3	1434
20	755435	4489628	NO	NO	FABB DIRUTO	1085
21	756072	4489558	NO	NO	F2	502
22	755103	4488119	SI	SI	A10-F4	500
23	755551	4488569	NO	NO	D1	520



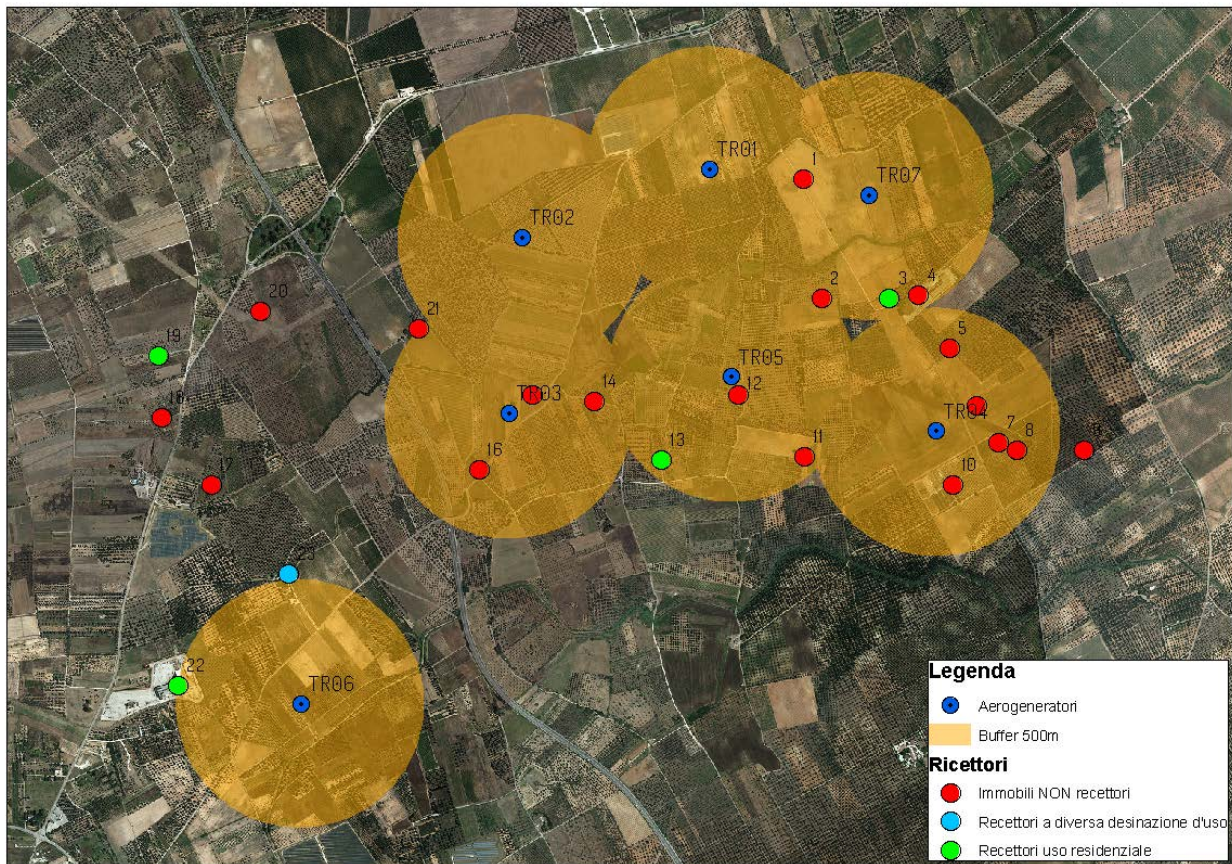


Classificazione dei possibili recettori sensibili

Si sottolinea che, come verificabile nella Figura che segue, sono presenti recettori sensibili di tipo residenziale in un intorno di 500 m dall'asse dell'aerogeneratore, solo per gli aerogeneratori denominati TR05, TR06 e TR07.

Si rimanda, quindi, alle relazioni specialistiche per la verifica dei potenziali impatti sui recettori individuati.





Individuazione dei possibili recettori sensibili

